

Cesena

SABATO MATTINA A RONTA

Corteo e novità dell'inchiesta per il compleanno di Cristina

Caso Golinucci: pronto il programma per la giornata di sensibilizzazione Dal giardino in cammino fino al centro sociale e ascolto dell'avvocata

CESENA

Nei giorni del compleanno di Cristina Golinucci, la ragazza di Ronta scomparsa all'età di 21 anni il 1° settembre del 1992, sono stati definiti i dettagli della manifestazione pubblica di sensibilizzazione durante la quale chiunque potrà ascoltare le novità legate alle indagini ancora in corso direttamente dalla voce di Marisa Degli Angeli, la madre della ragazza, e dell'avvocata Barbara Iannuccelli, grazie alle cui ricostruzioni capillari delle ricerche di oltre 31 anni per Cristina, il fascicolo sulla scomparsa della cesenate è ancora aperto e le indagini sono ancora in corso.

L'appuntamento è fissato per le ore 10 a Ronta, al Giardino per Cristina di via Delle Mimose, angolo via Delle Ortensie. Di qui il corteo si muoverà in direzione del centro sociale "I Girasoli", dove il programma, dopo il saluto delle autorità presenti, vedrà l'intervento dell'avvocata Barbara Iannuccelli, per dare chia-

rimenti sulle ultime vicende, e a chiudere quello di mamma Marisa degli Angeli.

«Cristina, una lotta contro il tempo», è il titolo della giornata di incontro, riflessione e studio delle vicende della Golinucci, che hanno voluto dare gli organizzatori: ossia il quartiere Ravennate e l'associazione Penelope.

Dopo l'ultima richiesta d'archiviazione del caso avanzata a metà del mese di dicembre, il giudice ha deciso che le indagini debbano restare aperte per almeno altri tre mesi, cioè fino oltre la metà del mese di marzo, per cercare di approfondire tutti gli aspetti delle ultime investigazioni della procura. Non c'è nessun indagato iscritto nell'apposito registro. Investigatori e inquirenti, ispezionando luoghi e ascoltando testimonianze, hanno puntato il mirino su un predatore sessuale che era a contatto con gli ambienti di Cristina Golinucci e anche con quelli di Chiara Bolognesi: altra giovane cesenate trovata morta nelle ac-



Marisa Degli Angeli e Barbara Iannuccelli durante una recente diretta Rai

que del Savio due mesi dopo la scomparsa di Cristina. Cammin facendo altre testimonianze fuori dall'inchiesta, legate alla presenza di cantieri in zona convento mai ispezionati, hanno nel frattempo riacceso i riflettori sul sudafricano Emanuel Boke: che

era ospite del convento dei frati Cappuccini all'epoca della scomparsa di Cristina e che poco tempo dopo fu condannato per violenze sessuali ai danni di cesenate, per poi sparire in Francia dove è ancora ricercato dal 2017.

Area di sosta e camion vela contestato



Il parcheggio delle Vigne e il camion

CESENA

Tra residenti, scuole elementari soprattutto in orario di ingresso e uscita, e pendolari della stazione e ferroviaria i posti per la sosta non sono mai abbastanza. E la presenza di un camion vela pubblicitario toglie ossigeno alle necessità di chi si muove sul territorio. È in estrema sintesi la protesta di un lettore che punta il mirino in zona Vigne.

«Il parcheggio di via Zoli a fianco della scuola primaria Vigne "Rita Levi Montalcini" - spiega - è molto frequentato sia dai genitori che portano abitualmente a scuola i propri figli sia per chi usufruisce dei treni. In orari di punta è difficile trovare parcheggio. Da qualche giorno sosta un camion vela della pubblicità, che oltre ad ostacolare il marciapiede (in lunghezza) priva di un posto chi ha realmente bisogno di questo parcheggio. Il parcheggio è inoltre usufruibile solo per 300 minuti, regola che a mio parere il camion non rispetta»

STOP

CREPE

CONSOLIDAMENTO con
INIEZIONI DI RESINE
ESPANSIVE

AD ALTA RESISTENZA
E MICROPALI
IN CONTROSPINTA
CON EVENTUALE
SOLLEVAMENTO
EDIFICI E PAVIMENTI

SISTEMA NON INVASIVO

- TAGLI E FORI SU CEMENTO ARMATO
- RIPARAZIONI TUBI DI SCARICO SENZA DEMOLIZIONI
- DEUMIDIFICAZIONI
- IMPERMEABILIZZAZIONI

LUSZCZYNSKI

Via Piccioni, 66 - 47522 San Carlo CESENA
Tel. e Fax 0547.663766 - Cell. 335.232267
www.ginolus.com

Medicina, alimentazione e riabilitazione nello sport col primario e il calciatore

Gli studenti del Righi hanno potuto ascoltare il primario Mirco Lo Presti e Tommaso Berti

CESENA

Anche quest'anno al Liceo Scientifico Augusto Righi di Cesena è stato attivato per le classi terze il conosciuto percorso nazionale di eccellenza, di potenziamento e di orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Si tratta di un percorso che coinvolge nella didattica non solo i docenti ma anche il personale medico dell'ordine di Forlì Cesena e che coinvolge classi dove gli studenti sono spesso orientati ad un futuro di studi universitari legato alle scienze mediche.

Nell'ultimo mese gli studenti hanno approfondito la tematica dell'apparato muscolo-scheletrico incontrando il dottor Mirco Lo Presti, che è dirigente medico presso l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna.

Il primario, nella sua lezione dello scorso lunedì, ha invita-



Gli studenti del Righi con i due docenti

to a lezione assieme a sé il calciatore del Cesena Fc Tommaso Berti ed ha coinvolto i giovani aspiranti futuri medici del liceo in una riflessione sulla tematica dei traumi nello sport, la loro valutazione e il loro trattamento riabilitativo. «Un sentito ringraziamento va da parte nostra al dottor Lo Presti - dicono le organizzatrici, ossia le professoressse Bianchi e Longo - che per il quinto anno si è prestato gratuitamente per l'attività di docenza con competenza e entusiasmo. Un sentito ringraziamento anche a Tommaso Berti che con semplicità, passione e consapevolezza, ha testimoniato il valore della costanza e l'importanza nello sport di una buona alimentazione e di uno stile di vita sano».